

MERCOLEDÌ 24 NOVEMBRE

Ore 17:30

c/o Aula Magna del Liceo Artistico
e Musicale Canova di Forlì
presentazione del libro
“Nell’arte una pagina”
omaggio a Gino Del Zozzo.

Interverranno la figlia Milvia Del Zozzo
e altri componenti della famiglia,
i dirigenti Fabio Gramellini
ed Electra Stamboulis.

SABATO 27 NOVEMBRE

Ore 11:30

Via Giorgio Regnoli

La musica si unisce alle arti visive. Suonerà la Big
Band Old Station lungo la via forlivese dedicata
all’arte e all’artigianato artistico.

ORARI DI APERTURA:

da Martedì a Venerdì 16.00 - 19.00

Sabato e Domenica
mattina 10.00 - 12.00

pomeriggio 16.00 - 19.00

INFO E CONTATTI

www.artealmonteforli.it

www.fondazioneclariforli.it

Tutti gli eventi speciali
sulla pagina [f artealmonterforli](https://www.facebook.com/artealmonterforli)



Particolari

La App gratuita per Android Coded4Walking propone un approccio alternativo alla fruizione del patrimonio culturale e naturalistico, coniugando la (ri)scoperta di luoghi vicini e lontani, con uno stile di vita sostenibile e salutare. L’itinerario Particolari è un originale percorso forlivese per connettersi al passato e al presente del cuore della città, consentendo di scoprire non solo le risorse culturali, ma anche una filosofia di vita. Partendo dal Polo Museale del San Domenico, ci guida alla scoperta dei principali monumenti della città e di attività commerciali /artigianali rappresentative della filosofia del buon vivere di cui Galleria a cielo aperto è un originale punto di interesse.



Liceo Artistico
e Musicale
Canova di Forlì

VITA NOVA CA.NOVA

13 novembre - 28 novembre 2021

Inaugurazione

SABATO 13 novembre 2021 alle ore 11.00

Palazzo del Monte di Pietà Corso Garibaldi 37 - Forlì

Artealmonterforli - Palazzo del Monte di Pietà - Corso Garibaldi, 37 - Forlì





VITA NOVA CA.NOVA

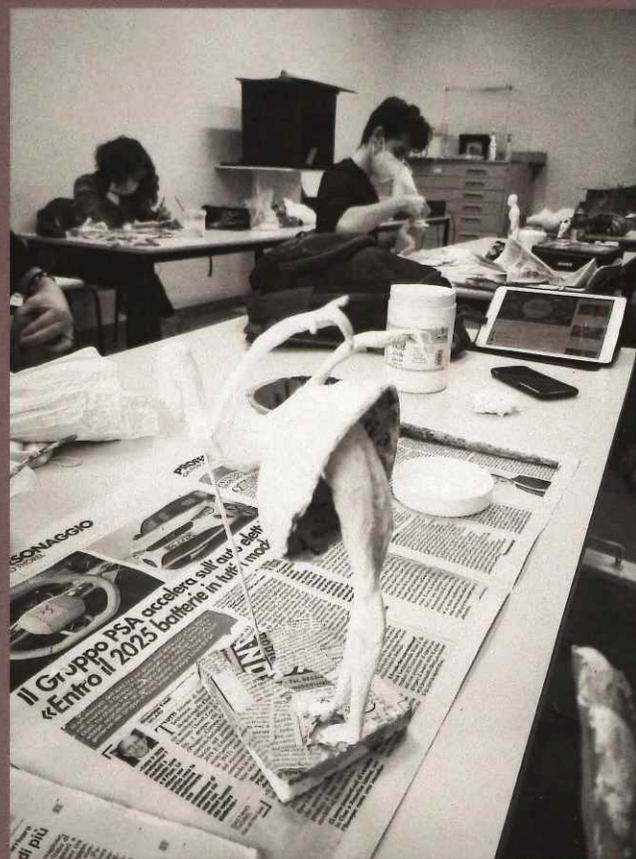
“Vita nova Ca.nova” è un progetto, proposto dal Liceo Artistico e Musicale Canova di Forlì, che si offre come evento culturale collaterale alla mostra “Dante. La visione dell’arte” che si è tenuta negli spazi espositivi dei Musei San Domenico di Forlì, nell’ambito delle celebrazioni promosse dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali, le Gallerie degli Uffizi e la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.

Il 7° centenario della morte di Dante è un’occasione per evidenziare, per porre l’accento sull’importanza della sua opera e della sua potenza visionaria, che da sempre alimentano l’immaginario personale e universale e che tuttora ci affascinano e ci fanno riflettere sul nostro tempo.

Dante ci fa comprendere e ci fa ricordare, sia nella Vita Nova sia nella Commedia, che la vita è un viaggio, è un percorso in cui è d’importanza fondamentale il cammino interiore, il costante dialogo tra terra e cielo. Dallo smarrimento all’ascesa spirituale, dall’immanenza alla trascendenza Dante ci fa sentire più umani, meno soli, facenti parte dell’umanità intera. È con l’opera di Dante e Giotto, nel trecento, che si rifonda il rapporto tra individuo e universo.

Nel Trecento italiano vengono gettate le basi della modernità attraverso un rinnovamento linguistico, stilistico ed etico. Il ritorno alla grande tradizione umanistica pre-Raffaello, il ritorno alle origini per recuperare un’arte più spontanea e ispirata alla natura e il rifiuto delle convenzioni e degli impersonali accademismi è stata la strada percorsa lungo tutto l’arco della contemporaneità.

L’importanza del valore estetico e della creatività individuale, in contrasto con i mali della società industriale, sono presupposto del movimento artistico Arts and Craft, nato per la riforma delle arti applicate, una sorta di reazione colta di artisti e intellettuali alla freddezza della produzione industriale. Dalla forte componente collaborativa, ispirato ad una società più



coesa sul modello delle corporazioni medievali, esso faceva dell’arte un processo di continua riconfigurazione della forma e di costante progettualità che permetteva all’artefice di pensare agendo e di agire pensando in una continua metamorfosi e rinnovamento.

La Vita nova dantesca è la vita rinnovata nell’amore universale, nella giovinezza, non solo come età della crescita, ma anche nel senso della purezza, dell’onestà, della limpidezza, così come l’acqua limpida del ruscello fiorito nell’Ofelia di Millais, denuncia di una morte come apparente e irreali in attesa di un soffio vitale, è presupposto di future rinascite. Da questa suggestione sono partite le diverse progettazioni all’interno dei sei indirizzi presenti all’Artistico e al Liceo Musicale.

Lo stesso soffio vitale che evocava Millais muoveva il grande Canova, a cui il Liceo Artistico e Musicale di Forlì ha recentemente intitolato l’istituto, e che ha cercato di infondere al marmo nella sua perfetta levigatezza.

Alessandra Gellini